

## **Cassa integrazione, ora è cumulabile con un secondo lavoro temporaneo (anche per gli autonomi)**

(Fonte: <https://www.corriere.it/>)

### **L'ammortizzatore**

La speranza, forse un po' utopica, è quella di far emergere i cosiddetti "lavoretti in nero" e alleggerire, così, l'esborso dello Stato relativo agli ammortizzatori sociali di chi è in cassa integrazione. Il disegno di legge al quale il governo sta lavorando, e che accompagnerà il decreto lavoro del primo maggio, tra le altre cose si occupa anche di chi si trova in cassa integrazione ma sta svolgendo un secondo lavoro. Il ddl si riferisce in particolare ai contratti di lavoro inferiori ai sei mesi, che vengono così accomunati dal punto di vista della legislazione a quelli di durata superiore, che attualmente non perdono totalmente l'indennizzo in caso di una seconda attività. Il provvedimento al quale sta lavorando il governo - che contiene anche un'altra sanatoria, questa volta relativa ai contributi sociali non versati - ha l'obiettivo di incentivare il rimpiego di chi riceve il sussidio. Vediamo allora di capire cosa cambierà.

### **Come funziona la Cassa integrazione**

Prima di spiegare la novità, conviene fare un veloce riepilogo della materia. La cassa integrazione è un trattamento di integrazione salariale che spetta ai lavoratori soggetti a sospensione o a riduzione dell'orario di lavoro, in caso di difficoltà temporanee dell'azienda in cui sono impiegati (le crisi aziendali di breve durata danno diritto alla cassa integrazione ordinaria, la Cig; quelle di durata più lunga alla straordinaria, la Cigs). Si tratta in tutto e per tutto di un sostegno al reddito. Il lavoratore, infatti, percepisce l'80% dello stipendio relativo alle ore di lavoro perse grazie all'ammortizzatore sociale erogato dallo Stato tramite l'Inps.

### **Cassa integrazione e secondi lavori**

Chiarita cos'è la Cassa integrazione, veniamo alla legge, così come è stata prevista fino a oggi. La legge dispone che "il lavoratore che svolga attività di lavoro autonomo o subordinato durante il periodo di integrazione salariale non ha diritto al trattamento per le giornate di lavoro effettuate". Questo significa, dunque, che non è vietato svolgere un secondo lavoro mentre si è in cassa integrazione, ma che questo non deve essere svolto durante le ore previste dal primo impiego e coperte da cassa integrazione. Pena la perdita dell'integrazione salariale. In soldoni, i due lavori non devono coincidere temporalmente; le ore contrattuali dei due lavori cioè non devono sovrapporsi (si può avere un secondo impiego nelle ore libere).

Il cumulo degli impieghi è dunque consentito, con una perdita non totale della cassa integrazione, che vedrà però l'importo del trattamento economico ridotto proporzionalmente, in base alla retribuzione percepita con il secondo lavoro.

**Attenzione:** tutto questo è previsto dalla legge per i lavoratori subordinati e con contratti superiori ai sei mesi.

### **Cosa cambierà per i contratti inferiori ai 6 mesi e per gli autonomi**

Il ddl del governo intende uniformare la normativa e concedere quanto già previsto ai lavoratori subordinati con contratti superiori ai 6 mesi anche ai lavoratori con contratti di durata inferiore e agli autonomi. Anche per loro, dunque, non scatterà - nell'intenzione del governo - la sospensione dell'integrazione salariale, purché comunichino prontamente la seconda attività all'Inps.